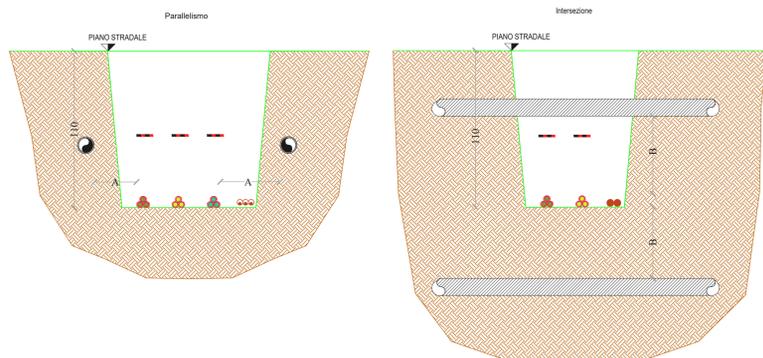


SEZIONI TIPO CAVIDOTTI MT - COESISTENZA TRA CAVI DI ENERGIA E ALTRE CANALIZZAZIONI, OPERE O STRUTTURE (Norma CEI 11-17 Terza Ediz)
Scala 1:20



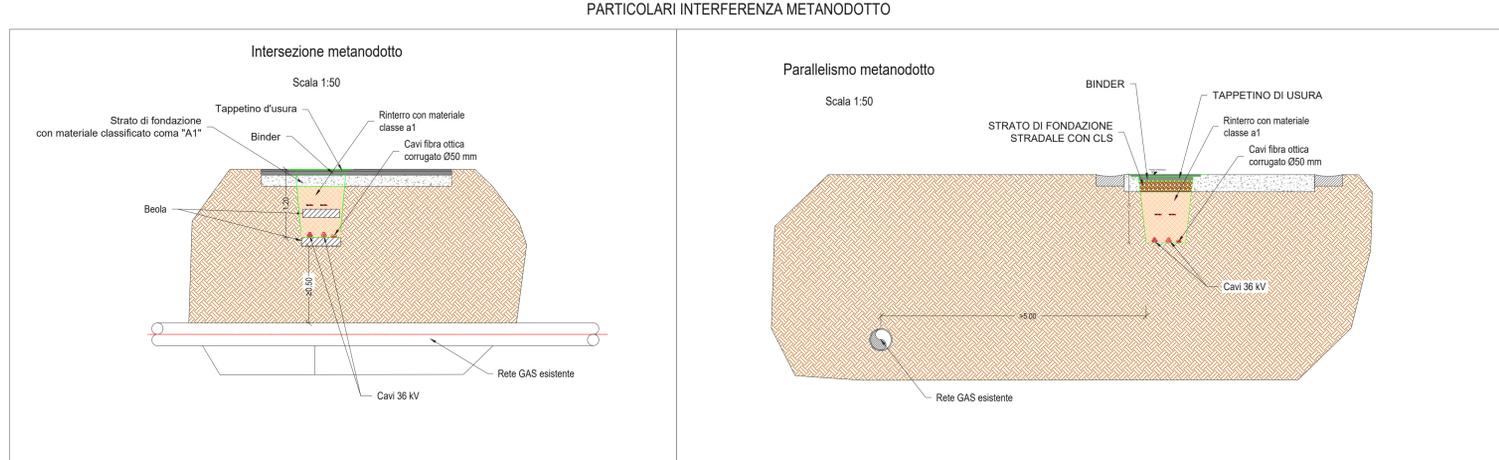
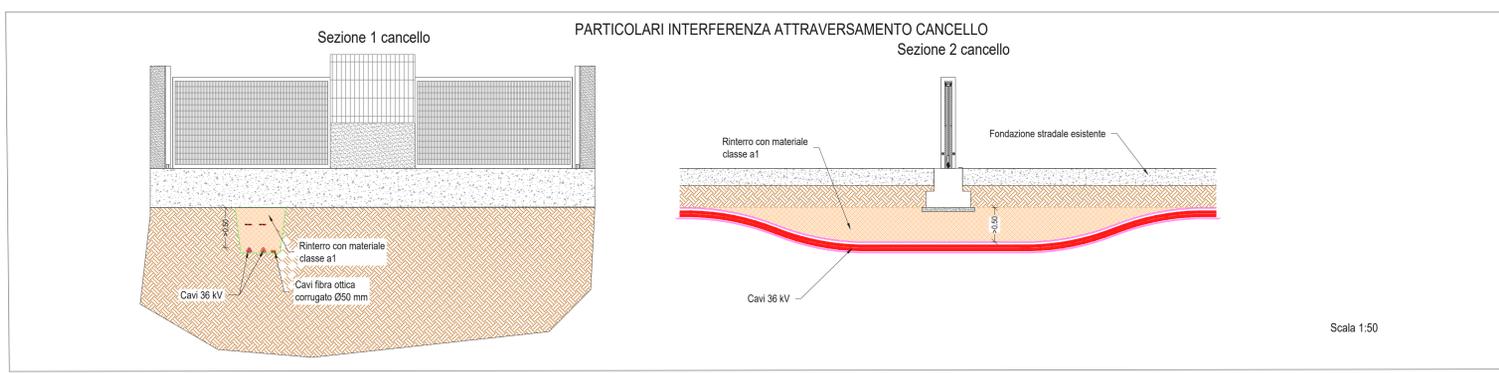
Tipologia di coesistenza	Riferimento norma	ID distanza			NOTE
		A	B	C	
Coesistenza tra cavi di energia e cavi di telecomunicazione interni					
Intero tracci	6.1.01	-	≥ 0,30 m	-	Il cavo può essere installato in un cavo protetto per una lunghezza non inferiore a 2 m con uno dei dispositivi descritti al punto 6.1.04. I cavi di telecomunicazione devono essere sempre tubicolati e protetti dall'altro cavo.
Paralleli tracci	6.1.02	≥ 0,30 m	-	-	Il rinfresco di spazio alla maggiore distanza possibile. Se non è possibile, si deve assicurare un minimo di 0,30 m, si deve applicare sul cavo guaina alla stessa profondità, oppure si deve garantire la differenza di quota tra i cavi di almeno 0,30 m, con un dispositivo di protezione di cui al punto 6.1.04.
Coesistenza tra cavi di energia e tubazioni condotte metalliche interne					
Intero tracci di energia e tubazioni metalliche	6.3.01	-	≥ 0,50 m	-	L'isolazione non deve interferire sulla protezione verticale di guisa non salda delle tubazioni metalliche stesse. Non si devono avere giunti sui cavi di energia a distanza inferiore a 1 m dal punto di intersezione.
Paralleli tracci di energia e tubazioni metalliche	6.3.02	≥ 0,30 m	-	-	È preferibile la pendenza alla maggiore distanza possibile.
Coesistenza tra cavi di energia e condotti di acqua potabile	6.3.03	-	-	-	La coesistenza di condotti interni e cavi di energia è regolamentata dal D.M. 24.11.1984.
Intero tracci di acqua potabile	6.3.04	-	≥ 1 m	-	

6.3.04 Proprietà di protezione: i dispositivi devono essere costruiti da involucri (cassa) o tubi preferibilmente in acciaio zincato a caldo (norma CEI 7-72) o inossidabili con pareti di spessore non inferiore a 1 mm. Sono ammessi involucri protettivi di materiali diversi da quelli sopra descritti purché presentino adeguate caratteristiche meccaniche e siano, quando è richiesto, di cui sono costruiti la stessa lunghezza, pareti e fondo di spessore.

Paralleli e attraversamenti tra condotti e cavi di energia regolamentati dal D.M. 24.11.1984

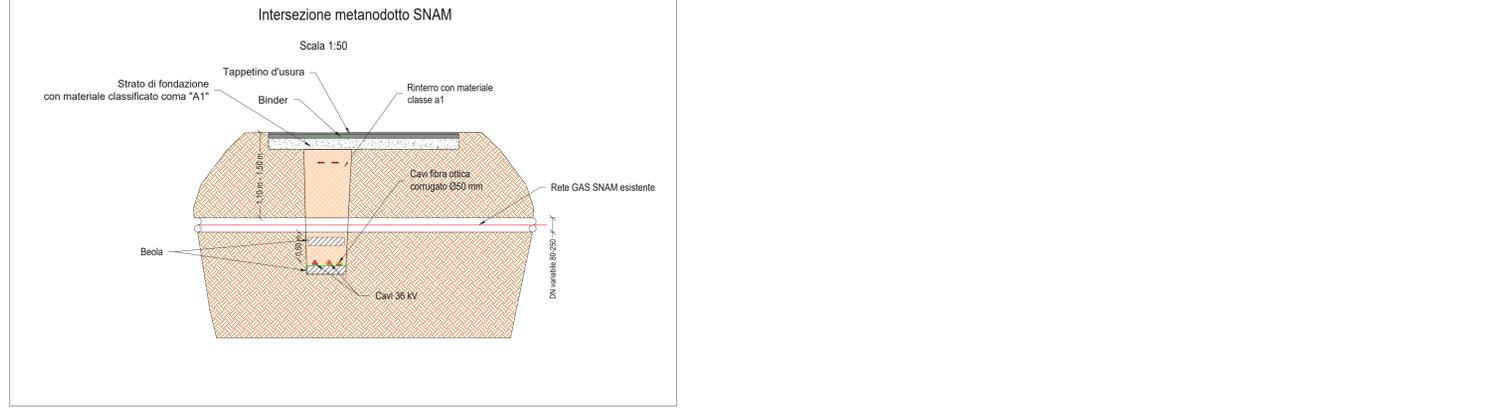
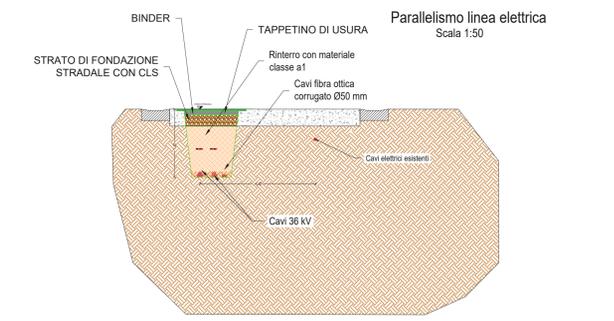
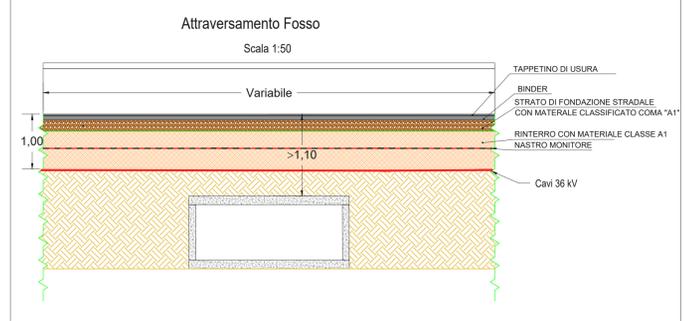
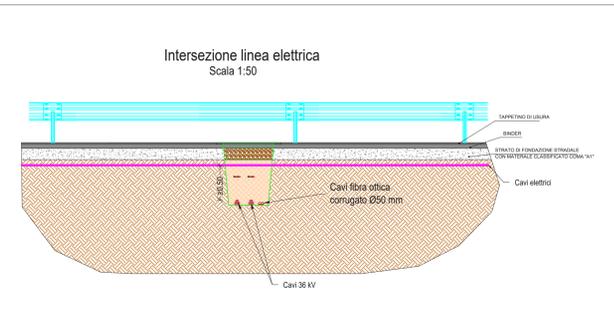
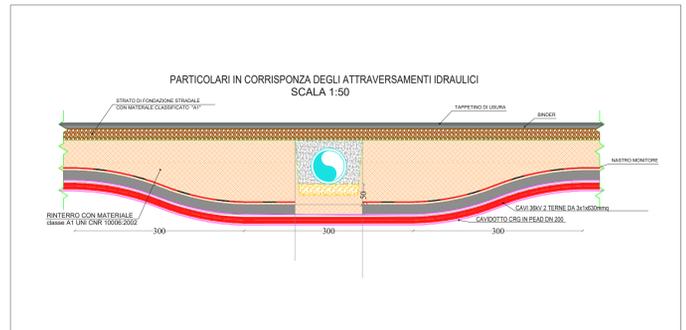
Tipologia di coesistenza	Riferimento norma	ID distanza			NOTE
		A	B	C	
Condotti con pressione massima di esercizio superiore a 5 bar (condotti di "C", "E" e "F" specie)					
Paralleli	Settore 2 - 2.4.2, comma 5.1	≥ 0,50 m	-	-	Essendo riferiti a un cavo con un diametro esterno di 20 mm, la distanza tra i condotti deve essere almeno di 0,50 m.
Interscizi	Settore 2 - 2.4.2, comma 5.1	-	≥ 0,50 m	-	Qualora non sia possibile assicurare tale distanza, la condotta del gas deve essere installata in un tubo di protezione che deve essere prolungato da un lato e collegato all'intersezione per almeno 1 metro, e ricoperto a 3 metri nei sottoposti, mentre il cavo deve essere protetto per almeno 1 metro dalla intersezione.
Condotti con pressione massima di esercizio inferiore a 5 bar (condotti di "C", "E" e "F" specie)					
Paralleli	Settore 3 - 3.4.2, comma 4.1	≥ 0,50 m	-	-	Qualora non sia possibile assicurare la distanza minima di 0,50 m, la condotta del gas deve essere installata in un tubo di protezione. L'isolazione deve essere almeno di 0,50 m, deve essere prolungata da un lato e collegata all'intersezione per almeno 1 metro, e ricoperto a 3 metri nei sottoposti, mentre il cavo deve essere protetto per almeno 1 metro dalla intersezione.
Interscizi	Settore 3 - 3.4.2, comma 4.1	-	≥ 0,50 m	-	Qualora non sia possibile assicurare la distanza minima di 0,50 m, la condotta del gas deve essere installata in un tubo di protezione. L'isolazione deve essere prolungata da un lato e collegata all'intersezione per almeno 1 metro, e ricoperto a 3 metri nei sottoposti, mentre il cavo deve essere protetto per almeno 1 metro dalla intersezione.
Condotti con pressione massima di esercizio superiore a 5 bar (condotti di "C", "E" e "F" specie)					
Paralleli	Settore 3 - 3.4.2, comma 4.2	-	-	-	Se la condotta di gas deve essere installata in un tubo di protezione, l'isolazione deve essere almeno di 0,50 m, deve essere prolungata da un lato e collegata all'intersezione per almeno 1 metro, e ricoperto a 3 metri nei sottoposti, mentre il cavo deve essere protetto per almeno 1 metro dalla intersezione.
Interscizi	Settore 3 - 3.4.2, comma 4.2	-	-	-	Se la condotta di gas deve essere installata in un tubo di protezione, l'isolazione deve essere prolungata da un lato e collegata all'intersezione per almeno 1 metro, e ricoperto a 3 metri nei sottoposti, mentre il cavo deve essere protetto per almeno 1 metro dalla intersezione.

Per i rinfreschi, i rinfreschi e le finiture superficiali delle trincee di scavo, si rinvia ai particolari su riportati



PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI

PARTICOLARI INTERFERENZA LINEA ELETTRICA



PROVINCIA DI TRAPANI
COMUNE DI SALEMÌ

REGIONE SICILIANA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTATICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, SITO NEL COMUNE DI SALEMÌ (TP), LOCALITÀ VERDERAME, AVENTE POTENZA DI PICCOLO POTERE A 9,996 MWp (potenza in immissione pari a 7 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO "NADURI"

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) di cui all'art. 6 del D.Lgs 28/2011

ELABORATO:	codice identificativo:	REV
Cavidotti di collegamento: particolari costruttivi	B.5.6	0
scala:	Varie	

COMMITTENTE: *Area/Ente committente*

X-ELIO
X-ELIO EUROPE MIDDLE EAST & NORTH AFRICA S.R.L.
Corso Vittorio Emanuele II 349 00186 ROMA Tel: +39 06 8425440 - Fax: +39 06 8551726
Capitali interamente versate € 10.000,00
Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Roma n° 1247823095 REA RM - 1374937
Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy S.p.A.

PROGETTAZIONE DELLE OPERE

<p>Progettista</p> <p>A176 LAB Via Dante Alighieri n.37 91019 Alcamo (TP) P. IVA 03175081214 Ing. Giovanni Casalbore</p>	<p>Consulenti specializzati</p> <p>Studio Agronomico - Dott. Agr. Mazzara Vito Studio Geologico - Dott. Geol. Antonio Cacioppo Progettista strutturale - Ing. Vincenzo Agosta</p>
--	--

Nome file/documento:	Cavidotti di collegamento: particolari costruttivi	COD.DOCUMENTO
		B.5.7
		FOGLIO
0	17/07/2023	PRIMA EMISSIONE
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
		REDATTO APPROVATO AUTORIZZATO